

Rassegna del 04/11/2016

04/11/16

Corriere del Veneto
Edizione di Padova e
Rovigo

17 Superlega, vola la Kioene Maar: «Non c'è una stella ma tutti
diamo il massimo»

D. c.

1

Volley

Superlega, vola la Kioene
Maar: «Non c'è una stella
ma tutti diamo il massimo»

PADOVA Vola Padova, trascinata dai suoi acquisti estivi James Shaw e Stephen Maar, autentici protagonisti sinora della cavalcata bianconera verso traguardi forse impensabili a inizio stagione.

Presto per entusiasinarsi, ma la Kioene piace e convince, ha tenuto testa sinora a tutte le migliori, sfiorando anche imprese storiche come quelle contro Trento e Macerata. A incantare, oltre al palleggiatore venuto da oltreoceano, c'è anche Maar che, con 104 punti realizzati in 7 partite, attualmente è il giocatore più prolifico della Kioene Padova e occupa il nono posto nella classifica dei migliori realizzatori della Superlega. Il suo ambientamento nel campionato italiano è stato veloce e «naturale», soprattutto pensando che fino a qualche mese fa giocava nel campionato universitario canadese. «Mi trovo davvero bene in questa squadra — ammette Maar — tutti mi supportano e siamo pronti ad aiutarci a vicenda anche per migliorare le nostre capacità in allenamento. In campo ci divertiamo davvero. È bello sapere che durante i match non c'è un'unica stella della squadra a cui fare affidamento, ma ognuno esprime il meglio di se stesso per vincere».

Maar ha già individuato le principali differenze fra campionato italiano e quello canadese: «L'elemento che cambia



Kioene Quinto posto per i tuttineri

molte cose — spiega — è sicuramente l'esperienza. I giocatori in Canada devono destreggiarsi tra le tante lezioni e questo rende difficile allenarsi con frequenza, duramente e per un lungo periodo. Questo implica poi molti errori. Con tutte queste partite la Superlega ti permette invece di sviluppare anche abilità mentali, oltre che fisiche. La Superlega sta testando e sviluppando tutte ciò che ho imparato in Canada». Padova sta rendendo alla grande finora, con una posizione in classifica che fa sorridere il club e lo staff guidato da Valerio Baldovin.

«La squadra finora ha giocato molto bene — chiude Maar — anche con le grandi. Penso che andando avanti la pressione si farà sentire sempre ma dobbiamo continuare così. Siamo giovani e sarà difficile avere sempre questa costanza ma sono davvero contento di questo nostro inizio».

D. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

